

L'ELEZIONE Nominati i presidenti e i vicepresidenti degli organi consultivi

Commissioni consiliari, assegnate le cariche

Formalizzate le cariche delle commissioni consiliari nominate dal Consiglio Comunale nella seduta del 6 ottobre. Mercoledì scorso, infatti, come vuole lo Statuto comunale, gli speciali organi consultivi hanno eletto, nel loro seno, i presidenti e i vice presidenti. La commissione "Affari istituzionali ed amministrativi" ha nominato Giovanni Pino (Ivan De Masi sindaco) presidente e Claudio Casciaro (Uniti per Claudio Casciaro) vice presidente; la commissione "Bilancio e sviluppo economico" ha come presidente Giuseppe Panico (Io Sud) e vice presidente Antonio Torsello (Uniti per Claudio Casciaro); la commissione "Servizi sociali, cultura, sport e tempo libero" ha eletto presidente Fabrizio Fatuzzo (Casarano Sempre) e vice presidente Casciaro; la presidenza della commissione "Urbanistica, assetto del territo-

rio e lavori pubblici" è andata a Remigio Venuti (Pd), mentre vice presidente è Torsello.

Infine, la presidenza dell'unico organo di controllo del Comune, ossia la commissione "Controllo indagine, inchiesta e studio",

è giustamente andata ad un rappresentante dell'opposizione: Giampiero Marrella (Pdl); vice presidente è stato eletto Aurelio Bello (Io Sud). Strutturate per settori organici di competenza, le Commissioni svolgono funzioni preparatorie ed istruttorie relative ad atti, provvedimenti, orientamenti ed indirizzi da sottoporre alle deter-

minazioni del Consiglio comunale.

Si tratta di organismi istituzionali volti a garantire una maggiore partecipazione delle singole componenti presenti nell'assemblea cittadina. In sostanza, le Commissioni garantiscono la partecipazione dei gruppi consiliari, in particolar modo di quelli di minoranza, allo scopo di assicurare ai consiglieri comunali il pieno svolgimento dei loro compiti di amministratori della cosa pubblica.

Nel formulare gli auguri di buon lavoro alle Commissioni consiliari, il sindaco Ivan De Masi ha sottolineato «l'importanza di tali organi istituzionali, riconoscendo ai consiglieri di minoranza il ruolo di controllo e di proposta e dicendosi pronto a far tesoro di qualunque suggerimento dovesse giungere da ognuno di loro e, più in generale, da ogni singola Commissione».